

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

ATTO DI FUNZIONAMENTO

“CENTRO DI SIMULAZIONE ED ALTA FORMAZIONE”

TRA

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA

“SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA” DI UDINE

con sede legale a Udine, in Piazzale Santa Maria della Misericordia” n. 15

C.F./P.I.V.A. 02445630300, PEC: AOUDSMM.protgen@certsanita.fvg.it, nella

persona del Commissario Straordinario, Dott. Mauro Delendi, nato a Udine il

22.07.1955, nominato del Presidente della Regione FVG n. 0258/Pres. del

24.12.2014, giusta DGR FVG n. 2545 del 18.12.2014, domiciliato per la carica presso

la sede legale dell’Azienda,

di seguito denominata, per brevità, anche “AOU” ovvero “Azienda”

E

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E BIOLOGICHE

DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

con sede in Piazzale Kolbe, 4, 33100 UDINE, PEC dsmb@postacert.uniud.it,

rappresentata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche,

Prof. Silvio Brusaferrò, domiciliato per la carica presso la sede legale del

Dipartimento,

- di seguito denominata per brevità anche “DSMB” ovvero “Ateneo”

-collettivamente denominate anche “Parti”-

Premesso che

- Con Deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

dell’Università degli studi di Udine del 1°dicembr e 2014, punto n. 7 dell’o.d.g.;

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

-Con Decreto n. 939 del 05.12.2014 del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-

Universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine,

-il Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche dell'Università degli Studi di Udine e

la Direzione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" di

Udine hanno promosso e formalizzato l'istituzione di un Centro di Simulazione ed Alta

Formazione come ulteriore e innovativa modalità di collaborazione tra Università degli

Studi di Udine e Azienda Ospedaliero Universitaria di Udine;

-tra il Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche (di seguito DSMB) dell'

Università degli Studi di Udine e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Udine (di

seguito AOU);

-Con decreto del Commissario straordinario dell'AOU n. ____ del ____ 2016 è

stata autorizzata la sottoscrizione del presente atto.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Il presente atto disciplina le finalità, l'organizzazione e il funzionamento del Centro di

Simulazione ed Alta Formazione di cui in premessa (di seguito CSAF).

Articolo 2 - Natura, sede e composizione

Il CSAF è costituito a seguito degli accordi richiamati in premessa e con le finalità

illustrate nel successivo articolo 3. Il CSAF sarà inserito nell'Atto Aziendale come

articolazione organizzativa della costituenda Azienda Sanitaria Universitaria Integrata

di Udine.

Esso ha sede nei locali dedicati al sesto piano del padiglione n. 5 dell'AOU così come

riportato nell'allegato 1.

Possono partecipare alle attività del CSAF i Dipartimenti dell'Ateneo udinese e le

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

strutture dell'Azienda che ne manifestino l'interesse.

Gli enti del SSR possono usufruire delle attività, previa deliberazione dei rispettivi

organi deliberanti ed in accordo con il comitato di gestione del centro.

Articolo 3 - Finalità e ambiti di intervento

1. Il CSAF è istituito allo scopo di promuovere e realizzare:

a) Attività di formazione per il corso di laurea a ciclo unico in medicina e chirurgia, per i corsi di laurea triennale e magistrale di area sanitaria, nonché per le scuole di specializzazione di area medica dell'Università degli studi di Udine, per i corsi di perfezionamento e i master di primo e secondo livello

b) attività di alta formazione dei professionisti sanitari in ambito universitario, del Servizio Sanitario Regionale e delle organizzazioni sanitarie, con particolare riferimento all'utilizzo delle diverse tecniche di simulazione come strumento per innovare e complementare i programmi di formazione, migliorare la qualità delle cure, ridurre il rischio clinico ed aumentare la sicurezza per i pazienti e dei professionisti.

2. Il CSAF assume come elemento qualificante delle proprie attività il concorso e la collaborazione delle diverse professionalità rappresentate al suo interno, con il fine di perseguire il migliore utilizzo del capitale umano e tecnologico presente nelle due realtà promotrici, in riferimento alla promozione della formazione universitaria e continua/permanente, in ambito sanitario, mediante l'applicazione di nuove tecnologie didattiche.

3. Si considerano ambiti di intervento prioritari:

a) La formazione di base e specialistica dei professionisti sanitari (medici e professioni sanitarie) con le tecniche di simulazione dell'Università degli studi

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

di Udine ivi compresi i corsi interateneo;

b) l'alta formazione, la formazione continua e l'aggiornamento, secondo

metodologie innovative e interdisciplinari dei professionisti, con eguale

attenzione a tutte le discipline universitarie, sanitarie, dell'area medica e delle

professioni sanitarie dell'AOU, dei partecipanti alle iniziative formative di

UNIUD ed AOU, del SSR regionale del FVG;

c) la ricerca in ambito formativo, con particolare attenzione alla valutazione di

effetto/efficacia di approcci inter e transdisciplinari alla didattica innovativa

con l'utilizzo della simulazione;

d) la sperimentazione di strategie e tecnologie formative innovative centrate

sull'apprendimento assistito da simulatori e pazienti standardizzati al fine di

migliorare gli esiti della la formazione nell'ambito sanitario e quindi la

sicurezza dei pazienti;

e) lo sviluppo di metodologie di valutazione valide ed oggettive per migliorare la

qualità dell'apprendimento delle competenze di studenti e professionisti;

f) il supporto e la collaborazione con enti e organizzazioni, anche mediante la

prestazione di servizi di consulenza.

4. Una volta soddisfatte le attività istituzionali il CSAF può svolgere attività di alta

formazione per conto terzi.

Articolo 4 - Risorse economiche

1 L'attività del Centro è finanziata:

a) da fondi messi a disposizione da UNIUD e da AOU;

b) da contributi di enti pubblici e privati e, in particolare, dal finanziamento di

specifici progetti di formazione e ricerca;

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

c) dai proventi dei servizi resi, detratti i costi diretti e indiretti dell'organizzazione degli stessi;

d) da donazioni o contributi liberali specificamente destinate al Centro.

2. Il CSAF è un centro di costo di AOU, la cui collocazione sarà identificata nel piano dei centri costo dell'Azienda medesima a cui si applicano norme e procedure in vigore nell'AOU. Il responsabile amministrativo sarà individuato del Direttore Generale dell'AOU d'intesa con il Direttore del DSMB.

Articolo 5 - Risorse strumentali

1. Le attrezzature necessarie per l'avvio del funzionamento del CSAF acquisite dal Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche sono concesse in comodato d'uso gratuito all'Azienda e riportata nell'allegato 2. I successivi acquisti necessari a completare e potenziare l'offerta formativa del Centro potranno essere a carico a carico sia del DSMB che dell'AOU.

2.L'AOU in qualità di comodatario, è tenuta agli obblighi previsti dal Codice civile in merito alla custodia e conservazione dei beni in comodato.

3.L'AOU mette inoltre a disposizione il materiale necessario per l'attività di segreteria (fotocopiatrice, computer, ecc.).

L'AOU si fa carico della manutenzione ordinaria e di tutti i beni oggetto del comodato se non diversamente stabilito dagli atti di acquisizione delle attrezzature stesse e dalla loro particolare tipologia.

4.Il CSAF potrà ricevere in comodato d'uso gratuito beni finalizzati agli scopi istituzionali da parte di soggetti terzi nel rispetto delle normative vigenti e regolamentari, previa parere favorevole di AOU alla quale competono gli oneri di gestione degli stessi, comprese le valutazioni relative alla sicurezza e compatibilità

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

con le infrastrutture esistenti.

I beni in utilizzo saranno inseriti nel registro dei cespiti dell'AOU e l'aggiornamento

sarà contestuale al movimento dei beni inventariabili.

Articolo 6 - Spese di funzionamento

L'AOU assume i costi per la gestione ordinaria (pulizie, energia elettrica, acqua, riscaldamento, telefono ecc.) e la manutenzione straordinaria da riferirsi al Centro.

I proventi derivanti dalle attività di formazione andranno prioritariamente destinati alla copertura dei costi di gestione e, in caso di eventuali ulteriori disponibilità, utilizzati nell'esercizio di competenza per il mantenimento e potenziamento delle attività didattiche.

Articolo 7 - Personale

In relazione alle rilevanti finalità richiamate all'art. 3, si ritiene necessario, specialmente nella delicata fase di avvio dell'attività, garantire al CSAF un adeguato apporto di risorse umane. Pertanto, il CSAF potrà avvalersi, in base alle esigenze, di personale del DSMB e di AOU per un supporto amministrativo, tecnico, sanitario, o per funzioni operative secondo modalità che saranno concordate tra i contraenti in rapporto agli sviluppi delle attività.

Articolo 8 - Organismi di gestione

Per assicurare il funzionamento del CFAP sono previsti:

1. il Direttore Scientifico;
2. il Nucleo Operativo;
3. il Comitato Scientifico.

Articolo 9 - Direttore Scientifico (coordinatore del CSAF)

1. Il Direttore Scientifico, scelto tra i docenti Universitari del DSMB, è

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

responsabile e coordina l'attività del CSAF.

2. Il Direttore Scientifico è nominato dal Dipartimento di Scienze Mediche e

Biologiche d'intesa con il Direttore Generale di AOU.

3. Il Direttore Scientifico rimane in carica 3 anni e può essere rinnovato.

4. Il Direttore Scientifico::

a) presiede il Nucleo Operativo e il Comitato Scientifico e ne convoca le riunioni, partecipandovi con diritto di voto;

b) coordina l'attività del Centro e adotta gli atti di gestione, sulla base delle decisioni del Nucleo Operativo e della programmazione proposta dal Comitato Scientifico;

c) in casi di necessità e urgenza, può adottare, sotto la propria responsabilità, atti di competenza del Nucleo Operativo, portandoli a ratifica nella prima seduta utile dello stesso;

d) è responsabile del centro di costo CSAF, redige la relazione programmatoria annuale e la relazione consuntiva ed economica, da sottoporre al vaglio del Nucleo Operativo e al Comitato Scientifico per l'approvazione.

Articolo 10 - Nucleo Operativo

1. Il Nucleo Operativo è l'organismo di gestione del Centro. E' costituito da tre componenti: Il direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche o suo delegato, il Direttore Generale di AOU o suo delegato e il Direttore Scientifico del CSAF. Inoltre partecipa alle sedute, quale componente di diritto, il referente amministrativo della gestione del CSAF che esprime il parere tecnico sull'ammissibilità delle eventuali spese da sostenere.

2. Il Nucleo Operativo si riunisce almeno 4 volte l'anno, su convocazione del

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

Direttore Scientifico, il quale dà comunicazione ai suoi componenti, anche telematica, almeno 72 ore prima della seduta.

3. Il Nucleo delibera a maggioranza dei presenti. Perché le riunioni siano valide devono essere presenti almeno due dei suoi componenti e in caso di parità prevale il voto del Direttore.

4. Il Nucleo Operativo:

a) è corresponsabile del buon uso delle risorse assegnate;

b) decide in merito alle convenzioni, ai contratti e ai contributi proposti al Centro verificandone la possibilità di svolgimento e la coerenza con le finalità istituzionali;

c) stabilisce le quote di iscrizione agli eventi formativi, avendo cura che le stesse garantiscano la copertura dei costi diretti e indiretti dell'organizzazione degli stessi e, qualora possibile, anche un margine operativo per lo sviluppo del CSAF;

d) approva la relazione economica annuale prima che sia sottoposta al Comitato Scientifico, definisce l'impiego degli eventuali utili di esercizio così come derivati dai punti b. e c. ed esprime, inoltre, un parere sulla programmazione delle attività del centro presentate dal Direttore Scientifico.

Articolo 11 - Comitato Scientifico

1. Il Comitato Scientifico è l'organismo di programmazione dell'attività del Centro. E' composto dal Direttore Scientifico, che lo presiede, e da 8 componenti, 4 scelti tra i docenti universitari e 4 tra professionisti afferenti al SSN interessati nelle attività di formazione. I componenti sono identificati dal Direttore scientifico sentito il parere del Nucleo Operativo.

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

2. Il Comitato Scientifico può cooptare esperti, scelti per la loro competenza su problemi che sono oggetto dell'attività del CSAF.

3. Il Comitato Scientifico si riunisce almeno due volte l'anno, su convocazione del Direttore Scientifico, il quale dà comunicazione ai suoi componenti, anche telematica, almeno 5 giorni prima della seduta.

4. Il Comitato delibera a maggioranza dei presenti. Perché le riunioni siano valide devono essere presenti almeno un terzo dei suoi componenti e in caso di parità prevale il voto del Direttore Scientifico.

5. Il Comitato Scientifico:

a. individua e definisce le linee programmatiche del Centro per quanto riguarda la formazione, la ricerca e i servizi da erogare nel breve e lungo termine;

b. approva la relazione annuale del Direttore Scientifico.

6. Il Comitato Scientifico può costituire al suo interno Commissioni di area e può nominare i rispettivi Coordinatori che rimangono in carica un anno e sono rinnovabili.

I Coordinatori, ciascuno per la propria area specifica, svolgono le seguenti funzioni:

a. promuovono, in collaborazione con il Direttore Scientifico, l'organizzazione di seminari, congressi, convegni, corsi di aggiornamento;

b. curano, all'inizio di ogni anno di attività, la predisposizione del programma dettagliato delle attività per la propria area;

c. collaborano con il Direttore Scientifico, ove necessario, alla predisposizione della relazione sull'attività scientifica svolta nell'anno;

d. curano, in collaborazione con il Direttore Scientifico, la promozione dell'informazione per la diffusione dei risultati;

e. collaborano con il Direttore Scientifico all'identificazione del personale da

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

coinvolgere, degli spazi e delle strumentazioni necessarie per ciascuna delle attività da svolgere.

Articolo 12 - Partecipazione di enti, centri esterni e studiosi

Il CSAF persegue un livello di collaborazione ottimale con gli altri enti e centri universitari o extra-universitari, sanitari, di formazione e di ricerca, in ambiti affini a quello oggetto delle sue attività.

IL CSAF si raccorda relativamente con i programmi di formazione continua del Servizio Sanitario Regionale del FVG.

In quest'ottica, il Nucleo operativo può deliberare, su domanda degli interessati, la collaborazione con enti e centri esterni. Con il Centro possono altresì collaborare studiosi italiani o stranieri, che ne facciano richiesta, che svolgono studi e ricerche sulle tematiche di interesse del Centro;

Le collaborazioni, di norma, hanno durata al massimo quadriennale e possono essere rinnovate.

Articolo13 - Logo

Entro i primi 6 mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Direttore Scientifico proporrà al Comitato di Gestione un logo identificativo del centro dove dovranno essere presenti i riferimenti ai due enti fondatori.

Articolo 14 - Recesso e scioglimento

L'accordo tra Il Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche dell'Università di Udine e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine per la costituzione del CSAF ha durata quinquennale e può essere rinnovato previa intesa tra le parti.

Lo scioglimento anticipato del Centro potrà altresì essere disposto dagli Organi di Governo dell'Ateneo e/o dell'Azienda a fronte di un'accertata inattività del Centro

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

stesso ovvero qualora ritengano le attività del Centro non più di loro interesse.

Art. 15 - Clausole fiscali e registrazione

Il presente atto, stipulato nella forma della scrittura privata, non è soggetta ad imposta di bollo, ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. n. 131/1986, a cura e spese della parte che intende avvalersene.

Il presente atto viene letto, approvato, e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e dell'art. 15, comma 2 bis della L.241/1990, aggiunto dal D.L. n. 179/2012, e delle regole tecniche per la gestione dei documenti informatici della PA di cui al DPCM n.8 del 12 gennaio 2015 dalle parti contraenti tramite i legali rappresentanti adeguatamente autorizzati

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA	DIPARTIMENTO
"S. MARIA DELLA MISERICORDIA"	SCIENZE MEDICHE E BIOLOGICHE
DI UDINE	DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
<i>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO</i>	<i>IL DIRETTORE</i>
<i>f.to digitalmente</i>	<i>f.to digitalmente</i>
<i>DOTT. MAURO DELENDI</i>	<i>PROF. SILVIO BRUSAFERRO</i>